Mentre Torino e Juventus, nella sfida incrociata con le genovesi, si giocano il titolo d'inverno (ore 15)

Una Lazio-enigma contro il Catanzaro La Roma per la riprova con il Bologna

Vinicio, che aveva messo sotto accusa Giordano, forse ci ripensa e farà ugualmente giocare il centravanti - Viola al posto dell'infortunato Agostinelli - Assente anche Martini? - Bacci al posto dello squalificato Boni, e forse forfait di Pierino Prati

Il girone d'andata del massimo campionato di calcio chiude i battenti. Torino e Juventus si contendono il titolo di campione d'inverno, nella sfida incrociata con le genovesi. I bianconeri sono favoriti ospitando la Sampdoria; i granata corrono rischi in quel di Marassi contro il Genoa di Pruzzo. Ma a Marassi saranno di fronte anche i gemelli gol del torneo. Al momento la supremazia è di quelli rossoblu. Infatti: Pruzzo, capocannoniere del campionato, vanta 13 gol e 5 il suo «gemello» Damiani; quindi: 18 reti insieme. Graziani ha segnato 10 reti e 6 il suo compagno Pulici; quindi: 16 reti insieme.

Orbene se da questi dati la bilancia sembra pendere dalla parte rossoblu, a mitigare il giudizio vi sono i gol incassati. Venti sono quelli del Genoa, sei soltanto (la migliore difesa) quelli del Torino. Ma l'equilibrio potrebbe risultare il valore giusto, se si pone mente che i «gemelli» Graziani - Pulici non segnano dal 2-0 col Cesena (19-12-76). Che il loro risveglio avvenga proprio oggi? E' anche possibile — com'è ormai andazzo corrente — che la sfida tra i «gemelli» finisca per alzarne le quotazioni. Pensate che Pruzzo viene già valutato due miliardi: Dovesse vincere il Genoa e con gol di Pruzzo, non si tratterebbe soltanto di una impresa di grande prestigio (i granata non hanno mai perduto). Entrerebbe in ballo pure la *prudenza* dei dirigenti rossoblu in materia di ulteriore rialzo del prezzo di Pruzzo.

Ma oltre agli incontri che la classe, oggi non manca la suspense neppure in Fiorentina - Napoli e Perugia - Inter. Il quasi derby del Campo di Marte potrebbe aver significati per quanto riguarda il terzo posto. Se i viola non hanno finora brillato troppo nelle partite casalinghe, non è detto che debbano fare chiecca all'infinito. Ma Pesaola, se vuol restare in sella alla tigre Napoli (Lauro non vuole la sua riconferma), non deve perdere questo incontro. Partita quindi delicata per entrambe le compagini, forse però più per i partenopei. Il Perugia ospita con baldanza l'Inter. E' fresco dal pareggio con il Napoli, eppoi Castagner è in bilico se passare il prossimo anno all'Inter (Mazzola lo vede di buon occhio) o alla Roma. Una sconfitta costerebbe ai nerazzurri il terzo posto e Chiappella vedrebbe ulteriormente compromesse le sue azioni. Insomma i rischi sono tutti dalla parte interista, perchè gli umbri navigano tranquilli e puntano alla quota salvezza.

Delicata è anche la situazione della Lazio: è dal derby con la Roma che non vince, esattamente da oltre due mesi. Vinicio dopo il pari a Cesena ha messo sotto accusa Giordano. Il giovane trasteverino si è rifiutato di fare da capro espiatorio e non ha tutti i torti. Sè è vero che il suo rendimento è altalenante, altrettanto può dirsi per altri suoi compagni (vedi Cordova, Wilson, Garlaschelli, Agostinelli, D'Amico, e scusatec se è poco...). Ora il tecnico pare aver avuto ripensamenti e forse Giordano oggi ci sarà contro il Catanzaro. Se poi Agostinelli non si fosse infortunato uno ci chiediamo pero se sia vero o diplomatico questo infortunio), sarebbe stato lasciato a riposo ugualmente. Gli subentrerà Viola. Ma c'è anche Martini, che è in bilico. Ha avuto la febbre fino a ieri, ed è possibile che venga escluso. Vinicio potrebbe schierare Ghedin, ma adombra anche la soluzione Badiani, terzino e Lopez ala sinistra. Altre soluzioni tecniche, la cosa certa è che l'incontro è assai delicato per la Lazio. E' scritto che non troverà un avversario facile nel Catanzaro di Di Marzio (un tecnico in ascesa), per di più galvanizzato dal successo sul Milan. Certo che per il laziale Viola si tratterà della più grossa occasione che gli potesse capitare. Se la sua prova convince Vinicio, è probabile la sua utilizzazione come titolare in pianta stabile, altrimenti per lui si aprirà la prospettiva della cessione a fine stagione.

La Roma gioca a Bologna dopo la stupefacente vittoria sulla Juventus. Gli esordi si sono sprecati e forse sono andati un tantino oltre misura. Bene fa Liedholm a restare con i piedi ben saldi a terra. Predica lo stesso ai suoi giocatori. Peccato che alla riprova, su un campo che potrebbe rivelarsi un trabocchetto (il Bologna non ha mai vinto in casa), non ci sarà Boni squalificato e forse neppure Prati infortunatosi in allenamento. Sarà Bacci a sostituire Boni e probabilmente Pellegrini a prendere il posto di Prati. Sarà una Roma ancor più giovane ed è facilmente intuibile come il suo compito si presenti molto difficile. Da questa prova potrebbe venire la conferma di quanto di buono si è visto contro la Juve. Le ripercussioni si potrebbero riverberare anche sull'immediato futuro. Chiudono la giornata (ore 15) gli incontri Milan - Cesena e Foggia - Verona: come dire che c'è puzza di bruciato.

g. a.

Gli arbitri (ore 15)

Bologna-Roma: Agnolin; Fiorentina-Napoli: Michelotti; Foggia-Verona: Panzino; Genoa-Torino: Ciacci; Juve Sampdoria: Prati; Lazio-Catanzaro: Gussoni; Milan-Cesena: Benedetti; Perugia-Inter: Menegali.

Cancellata la «libera»

La gara di discesa libera di St. Anton, valevole per la Coppa del Mondo di sci, in programma oggi è stata cancellata a causa delle avverse condizioni del tempo. Lo hanno annunciato gli organizzatori. La mattinata era iniziata con una nevicata che poco dopo si tramutava in pioggia torrenziale. Ieri nell'ultima seduta di allenamento lo svizzero Russi aveva realizzato il miglior tempo: 1'56"20. A 51 centesimi di secondi si era piazzato l'austriaco Klammer. L'azzurro Plank è sceso in 1'56"69 ma è uscito dal tracciato.

● Nella foto in alto KLAMMER.

Nuovo crimine dei golpisti cileni

Raul Choque assassinato dalla polizia segreta di Pinochet

Il cileno Raul Choque, che fu campione mondiale di caccia subacquea, è stato assassinato nella città di Iquique, nel nord del paese, e le caratteristiche del crimine denunciano l'azione di agenti della DINA, la famigerata polizia segreta di Pinochet.

Raul Choque, mentre si allenava lungo le coste del nord, aveva scoperto una serie di cadaveri nelle vicinanze. Aveva commentato questo fatto con i suoi amici e vicini. Due giorni dopo è stato ritrovato morto, con un colpo di pistola alla testa.

«La giunta golpista — riferisce un comunicato di Cile Democratico — attraverso il controllo totale dei canali d'informazione, ha voluto presentare questo crimine come un comune caso giudiziario. Ma la verità è che la DINA ha voluto eliminare chi aveva scoperto dove si trovavano i cadaveri di cileni assassinati dalla giunta».

Politica deflattiva per il trasferimento dei calciatori

Lotta aperta al sottobanco promossa dalla Federcalcio

Alcune indicazioni adombrate dal presidente Carraro dopo la seduta del CF La ristrutturazione dei campionati - Sul «caso Artico» deciderà il giudice

Rumoreggiume quella di ieri del Consiglio Federale della Federcalcio, nella sede di via Allegri. Gli argomenti all'ordine del giorno erano a quanto dicevasi: ristrutturazione dei campionati, trasferimenti dei giocatori, «caso Artico» e attività internazionale), ma per il momento sono emerse soltanto delle indicazioni. Importante e però che la FIGC abbia dimostrato la «volontà politica» (Campana, presidente dell'Associazione calciatori, aveva criticato la mancanza di tale volontà) di apportare sostanziali correttivi alla materia da discutere. La prossima riunione tra Commissione federale e AIC, in programma il 21 marzo, e quella in precedenza del C.F. potrebbe portare al varo di alcune riforme. Esse investirebbero il trasferimento dei calciatori e la stessa regolamentazione dei campionati. La messa a punto è stata fatta dal presidente della FIGC, Franco Carraro, nel corso della conferenza stampa. Comunque restano in piedi tutte le divergenze con l'AIC.

Carraro si è dapprima soffermato sul «caso Artico». Egli ha sostenuto che il ricorso dello scopritto ha avuto il sapore di: «Prima ti do una sberla, poi discutiamo». Comunque spetterà al giudice sportivo prendere le misure del caso, e cioè se far ricorso alla forza maggiore o alle sanzioni vere e proprie. Il problema più delicato era senz'altro quello dei trasferimenti, o «calcio mercato» che dir si voglia. Carraro ha insistito sulla lotta al sottobanco. Secondo lui esistono gli strumenti per controllare tale malcostume, e anche l'AIC si dovrà fare parte diligente. Intanto nella prossima riunione è probabile che si adotti un primo criterio — in attesa che ciò divenga norma acquisita — per i trasferimenti. *«Il calcio* — ha detto Carraro — *deve tener conto del difficile momento che sta attraversando il paese. Criteri deflattivi devono percio essere alla base dei trasferimenti. La FIGC sta studiando la possibilità — onde far heritare maggiormente i prezzi dei giocatori — di istituire una "tassa federale fortemente progressiva" (ahi intesi andrebbero ripartiti tra le varie società, onde incrementare anche la costruzione di impianti sportivi. Si potrebbe anche arrivare ad aumentare la quota da versare in contanti, vetando così i pagamenti bianchi».* Questo è un primo passo verso quelle modifiche auspicate anche dall'AIC. Per quanto concerne la ristrutturazione dei campionati, Carraro si è detto contrario ad una netta divisione tra il settore pro e quello dilettanti. Non soltanto — secondo il presidente — si tratterebbe di ignorare una realtà tutta italiana del fenomeno della passione calcistica, ma si accentuerebbero le incongruenze e le difficoltà.

«Certo, le regole che disciplinano i settori non sono irreversibili, e quindi possono venire modificate e noi siamo disponibili ad un discorso di questo genere» — ha detto Carraro. *Una netta divisione sarebbe dare ingiustificatamente un vantaggio a chi è in serie A. Per cui l'abolizione di quello semmai sarebbe un regredire anziché fare un passo avanti»* — ha dichiarato Carraro. Poi ha proseguito: *«L'AIC non ha finora presentato un progetto alternativo in materia. Da parte nostra siamo d'accordo di approntare delle riforme a tempi brevi, che però rafforzino le strutture della Federcalcio e non ci facciano fare dei passi indietro».* Comunque su tutta la materia se ne saprà qualcosa di più nella seduta del CF, che si svolgerà forse l'11 marzo o comunque non oltre la prima metà di marzo.

Per quanto riguarda l'attività internazionale, la Nazionale maggiore inizierà la preparazione per la qualificazione ai mondiali di Argentina, appena concluso il campionato (22 maggio). L'incontro con la Finlandia ad Helsinki è fissato per l'8 giugno. I giocatori saranno lasciati liberi il 23, 24, 25 maggio e il 26 saranno sottoposti ai controlli medici. I giocatori saranno comunque a disposizione dal 22 maggio al 9 giugno, come dire che i nazionali non potranno giocare la Coppa Italia, le cui modalità per il girone finale saranno stabilite entro marzo. La Sperimentale giocherà invece il 13 aprile un incontro con avversario da designare. Il 9 febbraio la «Under 21» disputerà a Como l'incontro ufficiale per il torneo UEFA esordio. Il 23 e 24 febbraio la Under 21 sarà impegnata in amichevole contro la Under 21 della Finlandia in una città da stabilire. A Coverciano la Under 21 giocherà contro la Nazionale A della Norvegia, il 9 marzo. La Under chiuderà la stagione con una amichevole, il primo o il 4 giugno, con avversario da stabilire. La Juniores giocherà a Koln il 23 marzo contro la Cecoslovacchia. Il primo confronto per il torneo UEFA. Si qualificasse, la Juniores parteciperà alla fase finale del torneo prevista dal 19 al 20 maggio in Belgio. La stessa Juniores prenderà parte dal 27 giugno al 10 luglio, al torneo amichevole indetto dalla FIFA a Tunisi, insieme con Austria, Francia, Spagna, Ungheria e URSS. La Juniores a livello 1959 parteciperà al torneo mondiale di calcio per scuole che si svolgerà a Dublino tra la fine di giugno e i primi di luglio del 1977. Infine il campionato di A 1977-78 dovrà iniziare non oltre domenica 11 settembre e terminare non oltre domenica 7 maggio, e quello di B non oltre domenica 11 settembre per proseguire fino all'11 giugno 1978.

Le sospensioni della stagione 77-78

Al campionato di serie A 1977-78 sono previste le seguenti sospensioni fisse:

Domenica 9 ottobre 1977: RFT-Italia (amichevole; sabato 8 ottobre); domenica 16 ottobre: Italia-Finlandia (valevole per il Campionato del Mondo; sabato 15 ottobre); domenica 13 novembre: Inghilterra-Italia (valevole per il Campionato del Mondo; mercoledì 16 novembre); domenica 4 dicembre: Italia - Lussemburgo (valevole per il Campionato del Mondo; sabato 3 dicembre). La nazionale sosterrà poi amichevoli infrasettimanali nel corso del campionato. Sospensione per le festività di Natale e Capodanno, da concordarsi anche con l'Associazione Italiana Calciatori.

Dopo il drammatico KO di Valsecchi al Palasport di Milano

Forse Mattioli può fermare Minter

Anche Romersi e Jacopucci vorrebbero sfidare il nuovo campione d'Europa dei pesi medi

La fine di Germano Valsecchi, campione d'Europa, è maturata subito. Uscito dal «corner» come una furia, il nostro ragazzo ha scagliato un destro tremendo come usava fare, un tempo, il mulatto britannico Alex Buxton. L'intenzione di Valsecchi era quella di sorprendere lo sfidante inglese Alan Minter, evitato il pericolo, si è immediatamente impegnato in un lavoro a due mani, destri lunghi e sinistri secchi di accompagnamento. Il giovanotto, che nel volto rassomiglia vagamente al «campionissimo» del ciclismo Eddy Merckx, si è così confermato un «fighter» aggressivo e veloce dotato di un ritmo intenso da demolitore. In quella valanga di colpi, che Minter accompagna con un sordo mugolio come faceva Saverio Turiello la «pantera di Milano», Valsecchi ha incominciato a capirci poco pur reagendo animosamente con destri mediali per altri, ma non per questa rocca inglese. La prima ripresa è stata, quindi, per Minter sia pure di poco. Ma il «fight» ha preso subito un aspetto drammatico, la partita era già virtualmente chiusa per il risultato finale. Tutto questo devono aver intuito gli spettatori: imparziali: presenti in buon numero, circa 6500 paganti, nel Palazzo dello Sport di San Siro e soprattutto la gente del mestiere accatastata nel «ringside». Qui vi era un settore tutto britannico dominato dall'alta figura di Henry «Twin» Cooper, il terribile mancino che in una memorabile notte londinese, 8 giugno 1963, stese sul tavolato Cassius Clay che, in quella occasione sfoderò il k.o. più clamoroso. Henry «Twin» era a Milano come telecronista. Il secondo «round» ha confermato la impossibilità di Valsecchi di poter conservare la sua «cintura». Anzi per Germano è stato un assalto durissimo, tormentoso, crudele. Bombardato con ferocia, sballottato, «contato» dall'arbitro tedesco Thompser, ha sentito il gong con sollievo. Era ormai pronto al crollo. In questi tre minuti: Alan Minter è stato davvero «terribile» terrificante. Anche la terza ripresa è apparsa pesante per Valsecchi: che, tuttavia, con improvvise reazioni, con destri goffi di disperazione, ha tentato di alleggerire la pressione del nemico mentre, nella foga, entrambi, rozzolavano sul tavolato Minter, che nel quarto «round» vediamo ferito all'arcata destra, tenta di alzare ancora il ritmo forsennato dell'azione pur usando la sua accortezza per non correre il rischio di far allargare il taglio. Durante l'intervallo il manager Doug Bidwell riesce a curargli lo spacco alla perfezione e Minter può lasciare l'angolo tranquillo ma con la ferma determinazione di farla finita in quel quarto assalto. C'è riuscito al 170 secondo. Dopo un secondo «knock down» subito da Valsecchi, la rabbia di Minter si è scatenata con la violenza di un «tornado». Messo alle corde, Germano ha subito un fulminante sinistro seguito da destro leggero. Il milanese è caduto sulle ginocchia stimato, gli occhi gli guizzano increduli, terrorizzati. E' sembrato di vedere Nino Benvenuti, sul ring di Roma giustiziato dal destro di Monzon. Dopo il k.o. scandito dal «referee», Germano Valsecchi è rimasto seduto e annichilito sulla stuoia. Alan Minter era il nuovo campione d'Europa dei «medi». Il decimo britannico a riuscirvi dopo Gus Platts, John Basham, Ted Kid Lewis, Roland Todd, Tommy Milligan, Randy Turpin, John Mc Cormack, Kevin Finnegan e Bunny Sterling. Gli inglesi hanno una lunga tradizione nella divisione delle «160 libbre», come gli italiani del resto.

Un paio dei nostri vorrebbero subito sfidare Alan Minter, uno è Mario Romersi, del destro poderoso e l'altro l'attendista Jacopucci, che personalmente davanti a Gerard Nosley, modesto collaudatore ha dello: Forse per battere l'inglese ci vuole il folgorante «crochet» sinistro di Rocky Mattioli; malgrado le 6 libbre di svantaggio. Quel Mattioli che in marzo dovrebbe affrontare Griffith a Milano a meno che il veterano non preferisca recarsi a Perigueux, Francia, per un «match» con il meno difficile Joel Bonnetaz.

Il «meeting» di venerdì ha reso all'impresario Bruno Branchini quasi 50 milioni, è un incasso positivo.

Giuseppe Signori

Si conclude il girone d'andata di serie B

Il Como a Vicenza rischia il primato

Si conclude oggi il girone d'andata del campionato di serie B con tre partite che potrebbero modificare la situazione in testa alla classifica: Vicenza-Como, Monza-Modena e Pescara-Spal. Determinante è naturalmente l'incontro di Vicenza in quanto sia il Monza, sia il Pescara non dovrebbero avere soverchie difficoltà ad aggiudicarsi i due punti, affrontando, rispettivamente, modenesi e ferraresi. E determinante soprattutto per il Vicenza che è chiamato a fugare i dubbi sorti sulla squadra veneta in considerazione delle ultime prove e che sarà alle prese con i lanciatissimi lariani. Il risultato ideale per entrambe, ma soprattutto per il Como, sarebbe un pareggio ma, presumibilmente, le due squadre, date le loro caratteristiche di gioco, si daranno battaglia e il pronostico diventa quindi incertissimo anche se i vicentini hanno dalla loro il favore del campo.

Intanto le più immediate inseguitrici del quartetto di testa avranno i loro guai. L'Atalanta scenderà sul campo di un Rimini che, avendo già l'acqua alla gola, si batterà allo spasimo per non perdere ulteriore terreno; il Lecce ospiterà una Sambenedettese dalla buona classifica e rilanciata dalle recenti prove positive, il Cagliari, che sta dando segni di crisi e che, forse, non potrà più contare su Riva, andrà ad Ascoli, un campo caldo per tanti motivi e dove troverà una squadra che vuole ad ogni costo trarsi fuori dalla mediocrità. Solo il Varese, squadra in ascesa, non sembra avere un compito proibitivo giocando in casa con un Taranto piuttosto discontinuo specialmente in trasferta.

Sul fondo i grossi impegni del Rimini e della Spal di cui si è detto potrebbero favorire la Ternana, che gioca ad Avellino (e si tratta, comunque, di una trasferta assai difficile) e, soprattutto, il Novara, che resta a casa per ospitarvi il malandato Palermo. Difficoltà grosse anche per il Brescia, che va a far visita a quel Catania, che, si guardi alla classifica, sta disputando un torneo sempre più brillante e che sul suo campo appare squadra quanto mai temibile.

Insomma una giornata che per l'incrociarsi di partite fra squadre di testa e squadre di coda e per un gruppo di incontri assai equilibrati potrebbe apportare notevoli variazioni alla graduatoria.

Carlo Giuliani

Gli arbitri (ore 15)

Ascoli-Cagliari: Mascia; Avellino-Ternana: Barbaresco; Catania-Brescia: Paparesta; L. Vicenza-Como: Menicucci; Lecce-Sambenedettese: D'Elia; Monza-Modena: Lops; Novara-Palermo: Barboni; Pescara-Spal: Matteoli; Rimini-Atalanta: Schena; Varese-Taranto: Vannucchi.

Basket: poule scudetto

Chi la spunterà fra la Brill e la Canon?

Tra polemiche, dubbi e controlli dell'ufficio inchieste la prima parte del campionato giunge oggi al termine. I posti per la «poule» scudetto sono stati già quasi tutti assegnati: ne manca uno soltanto e a contenderselo sono la Brill di Cagliari impegnata oggi contro la Pagnossin e la Canon di Venezia, che riceve a cast la visita della Snaidero, fanalino di coda. La Brill conta un classifica due punti in più e questo le dovrebbe garantire un margine di sicurezza, per raggiungere l'obiettivo, anche se la Pagnossin non è avversaria usa ai troppi regali. Queste le altre partite dell'ultima giornata: Sapori-Tico, Jolly-IBP, Forst Mobilgirgi, Snaidyne Xerox.

Rugby

Oggi a Grenoble Francia - Italia

Si disputa oggi a Grenoble l'incontro Francia-Italia di rugby, valevole per il girone di qualificazione della Coppa Europea. Per la formazione azzurra, che negli ultimi tempi ha palesato ottimi progressi, si tratta di un incontro molto impegnativo e che non consente soverchie illusioni di risultato finale positivo. La squadra francese è infatti senz'altro una delle migliori d'Europa e poterla superare sul proprio terreno è un'impresa quasi proibitiva per chiunque. La formazione azzurra si presenta a questo appuntamento senza il fortissimo Caligiuri, Zuin, e le ali rodigine De Anna e Rossi e il centravanti Francescato.

I professionisti del ciclismo «aprono» oggi a Cecina

Con la settima edizione del «Circuito di Cecina» si apre oggi ufficialmente la stagione agonistica su strada. La gara, organizzata dalla Ciclistica Cecina, si svolgerà su un circuito cittadino con inizio alle ore 14.30. Fatta eccezione per Gimondi, impegnato nella «Sei giorni» di Anversa prenderanno parte a questa gara quasi tutti i più quotati professionisti italiani, dal campione d'Italia Franco Bitossi a Francesco Moser. Particolarmente interessante il derby tra i «pro» di alcuni promettenti giovani, tra i quali Barone della Forcella-Mocassino, Franco Conti e lo svedese Johansson, olimpionico a Montreal.

Almas e Frosinone vincono gli «anticipi»

Successo di misura dell'Almas per 3-2 nel confronti del Quarto S. Elena nell'anticipo di serie D giocato al campo S. Anna. Anche il Frosinone ha vinto per 3-1 in Sardegna battendo l'Iglesias.

Le altre due squadre romane giocano oggi: il Banco di Roma sfida a Genzano mentre la Romulea sarà ospite del Latina.

sportflash-sportflash-sportflash-sportflash

● **CICLISMO** — Niente da fare per Francesco Moser davanti ad uno scatenato Freddy Martens nell'omnium di ciclismo svoltosi al palazzo dello sport di Anversa. Il campione belga si è aggiudicato infatti quattro delle cinque prove in programma; la gara di velocità, quella dei 500 metri con partenza lanciata; la prova del chilometro da fermo e quella di inseguimento sui 4 chilometri.

● **UISP** — Si svolge oggi il Palio delle Circoscrizioni, manifestazione di corse campestri organizzata dall'UISP Roma per stimolare l'attuazione dei Centri sportivi Circoscrizionali. Le gare si svolgono contemporaneamente in 5 parti della città, secondo il seguente dislocamento: Roma Nord: Casalotti (Scuola Media); Roma Ovest: Stella Polare; Roma Sud: Tor Tre Teste (Via Falk); Roma Est: Fidene; Roma Provincia: Torrimpietra (Campo Sportivo). Il ritrovo è fissato alle ore 9. Le iscrizioni si effettuano sul luogo di gara.

● **CALCIO** — Questa mattina con inizio alle 10,30 al campo di Tor di Quinto la Lazio primavera affronterà la Fiorentina per il campionato primavera.

● **AUTOMOBILISMO** — Continuano le prove alla Ferrari sulla pista di Fiorano con Niki Lauda. E' stata provata una carrozzeria modificata allo scopo di migliorare l'aerodinamica in generale e il raffreddamento.

La Simca 1307-1308 ti dà di serie quello che altri ti fanno pagare.

	1307 GLS	1307 S	1308 GT
Lunotto termico	•	•	•
Servofreno	•	•	•
Cinture di sicurezza	•	•	•
Sedili reclinabili	•	•	•
Accensione transistorizzata	•	•	•
Luci di retromarcia	•	•	•
Contagiri		•	•
Orologio		•	•
Consolle centrale		•	•
Fari allo iodio		•	•
Predisposizione per autoradio		•	•
Vetri atermici			•
Alzacristalli elettrici			•
Tergifari			•

Il modo migliore di giudicare un'auto è confrontarla con le altre. Perciò ti chiediamo di guardare bene prima le altre e poi la Simca Chrysler 1307-1308. Ti accorgerai di quanto puoi avere in più allo stesso prezzo.

Scegli tra 1307 GLS, 1307 S (1294 cc) e 1308 GT (1442 cc), a partire da L. 3.690.000, IVA e trasporto compresi... naturalmente.

Ma non crederci sulla parola, il vero giudice sei tu.

Il tuo concessionario Simca Chrysler ti aspetta.

FA IL CONTO DI QUANTO TI COSTA IN MENO.

SIMCA 1307
SIMCA 1308
Benvenuti a bordo

CHRYSLER ITALIA

Organizzazione in Italia